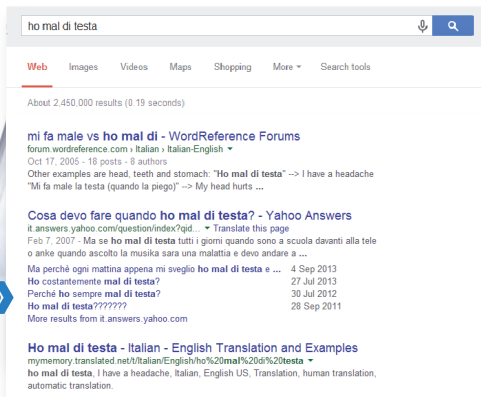


1



Questo mal di testa proprio non passa
e visto che sei al computer decidi
di cercare un consiglio su Google.



2

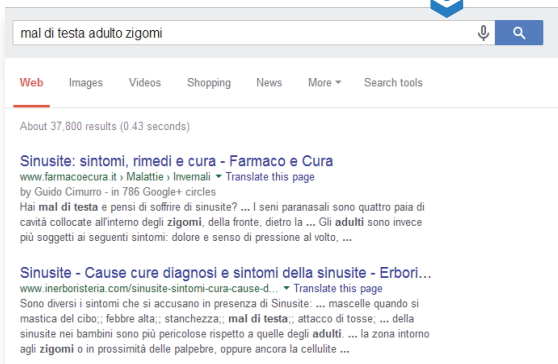
Google suggerisce la regola del bacio: KISS. Sta per Keep It Simple, Stupid. Rendi la vita più semplice al motore di ricerca e aggiungi qualche termine che aiuti a precisare la tua richiesta.



Uhm... Più di 2 milioni di risultati.
Dì a Google che non sei più – ehm... – una
ragazzina e che il tuo dolore sembra estendersi
alla zona intorno agli zigomi.

Per aggiungere un termine ad un altro non è
necessaria la congiunzione: non usare <e>
[in italiano] né <and> [in inglese].

L'ordine dei termini, invece, conta.
L'algoritmo col quale Google classifica le
pagine web [si chiama Page Rank] è
segretissimo ma secondo alcuni informatici
per sottolineare che a noi interessa più un
termine di un altro è utile scriverlo più volte.



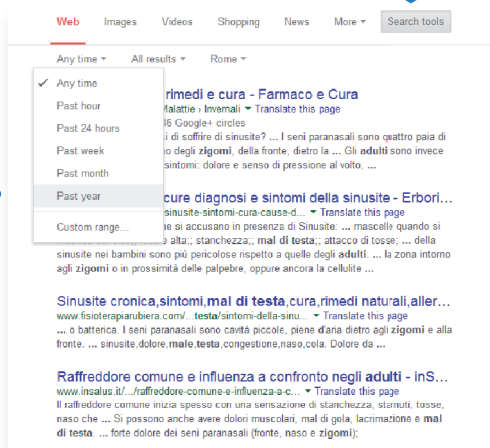
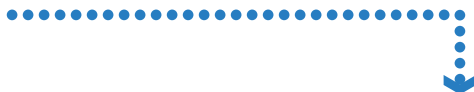
mal di testa mal di testa adulto zigomi

Il numero massimo di parole
di cui Google terrà conto è 32:
ne hai di possibilità.



3

Ottimo: sei sulla buona strada perché i risultati si sono ridotti notevolmente. Puoi ancora fare qualcosa. Chiedi a Google di restringere la ricerca ai consigli che potrebbero essere migliori: più aggiornati, per esempio.

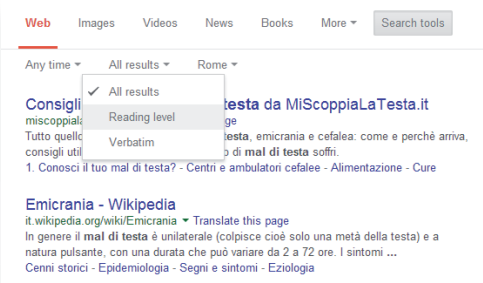


4

Ancora una possibilità per migliorare il livello di qualità e approfondimento dei risultati: usare l'opzione Reading Level.



In generale, puoi fidarti di Wikipedia. È un impegno collaborativo di quasi 18 milioni di redattori e i livelli di qualità dei contenuti sono ormai simili a quelli dei migliori testi scientifici.



5

Se conosci un poco l'inglese puoi usare la maschera della Advanced Search. La conoscono in pochi e la trovi qui: www.google.com/advanced_search. Facile da usare e davvero preziosa.



VUOI APPROFONDIRE?

Fudei C. **Google in medicina: istruzioni per l'uso.**

Il Pensiero Scientifico Editore, 2011.

Djurup R. **Your guide to Google web search.** Rebidu, 2010.

SCHEDA A CURA DI CARLO FUDEI - MARZO 2014

